



## **Più rimango qui, meglio è - p. Fortune missionario in Italia**

**BIANCO, Italia** - Per la prima volta la Provincia Italiana ha accolto due confratelli della Delegazione dell'Africa Anglofona per la missione in Italia.

P. Oscar SANGWANTI, SMM e P. Fortune Partison GONDWE, SMM sono arrivati a Roma il 22 marzo 2022, ospiti della Comunità dello Studentato di Via Romagna e hanno iniziato lo studio della lingua italiana presso la scuola Dante Alighieri. Il 10 luglio 2022 hanno iniziato la loro esperienza come membri della comunità di Bianco per il servizio nella Parrocchia Tutti i Santi nella Diocesi di Locri-Gerace in Calabria. Fr. Jailos MPINA, SMM ha avuto un breve colloquio con p. Fortune:

### **Puoi condividere qualcosa della tua esperienza come monfortano?**

Sono malawiano, nato il 12 settembre 1989 dalla parrocchia di Saint Denis nella diocesi di Mzuzu e ho fatto il noviziato nelle Filippine dal 31 luglio 2013 al 1 agosto 2014, giorno in cui ho emesso la mia prima professione. Ho emesso i voti perpetui il 3 agosto 2018 in Malawi, nella diocesi di Mangochi, presso la parrocchia di San Luigi di Montfort e sono stato ordinato sacerdote il 13 luglio 2019 nella diocesi di Zomba.

**Come hai reagito quando il tuo Superiore Delegato ti ha detto che ti avrebbe mandato in Italia come missionario?**

Sono rimasto sorpreso. Non me lo aspettavo considerato il fatto che dove mi trovavo non avevo ancora terminato il mio mandato. Da una parte ero preoccupato, sapendo che non è facile fare missione in un nuovo ambiente culturale tanto più che nel mio caso avevo anche poca esperienza come sacerdote. Dall'altra parte, dopo aver riflettuto, sono stato felice di venire perché ho sempre avuto il desiderio di servire come missionario e credo nello spirito di disponibilità.

**Come è la missione nella comunità Bianco? Sei contento della comunità monfortana e dell'impegno pastorale con la gente della parrocchia?**

La missione a Bianco procede bene. La nostra comunità è davvero impegnata nel condividere la fede con la gente e nel far conoscere meglio Gesù Cristo Sapienza incarnata e per incontrarlo nella vita e nei sacramenti. Mi piace il fatto che tutti i membri della mia comunità abbiano servito per molti anni come missionari. Mi sembra un'ottima opportunità per imparare dalle loro esperienze. Ho visto che più sto qui, meglio riesco a capire le persone nel loro contesto culturale. Mi piace il fatto che la gente qui sia così accogliente e questo mi dà l'opportunità di svolgere bene la mia attività pastorale.

**Quanto prevedi di restare?**

L'accordo tra la Provincia Italiana e la Delegazione Anglofona Africana è che serviremo qui per un periodo di sei anni, dopodiché si farà una valutazione e si deciderà se possiamo continuare a servire per un altro periodo.

**Quali sono le sfide che stai affrontando?**

Considero le sfide come momenti di crescita. In primo luogo, stiamo svolgendo una missione in un contesto in cui molti giovani non sono interessati a venire per la Messa e altre attività spirituali e stiamo facendo del nostro meglio per aiutarli a comprendere l'importanza della preghiera nella loro vita. L'altra sfida è quella di adattarsi alla nuova cultura. La lingua in questo caso è un mezzo importante per comprendere meglio le consuetudini e le norme di una società. Tuttavia, stiamo facendo del nostro meglio per immergerci nella cultura locale relazionandoci con la gente del posto.

**Tornando alla vostra entità, c'è bisogno di confratelli nelle missioni, ad esempio, nel Santuario di Mulot in Kenya, nel Centro di preghiera di Mphangwe in Zambia, ecc. Secondo voi questo accordo tra la Delegazione Anglofona dell'Africa e la Provincia Italiana dovrebbe continuare?**

Capisco che anche da noi ci sia bisogno di più confratelli nella missione, però vedo che non è così urgente rispetto alla situazione della provincia italiana. Credo sia meglio allora continuare con questa missione facendo del nostro meglio per avere più vocazioni nelle nostre entità.

*Montfort Communications*